

Laboratorio di Latino 2 (prof. Del Core) - Simulazione prova - 11/03/2024

Le difficoltà della spedizione in Britannia

Caesar cum classe Britanniam attingit et aperto ac plano litore naves constituit. At barbari, consilio Romanorum cognito praemisso equitatu et essedariis, quo genere in proeliis uti consuerunt, reliquis copiis subsecuti nostros navibus egredi prohibebant. Erat ob has causas summa difficultas, quod naves propter magnitudinem nisi in alto constitui non poterant, militibus autem, ignotis locis, impeditis manibus, magno et gravi onere armorum oppressis simul et de navibus desiliendum et in fluctibus consistendum et cum hostibus erat pugnandum. Barbari contra aut ex arido aut paulum in aquam progressi omnibus membris expeditis, notissimi locis, audacter tela coniciebant et equos insuefactos incitabant.

Traduzione

Cesare raggiunse la Britannia e dispose le imbarcazioni lungo una spiaggia aperta e regolare. Tuttavia i barbari, venuti a conoscenza delle intenzioni dei Romani e dopo aver mandato avanti la cavalleria e inseguendo i nostri grazie agli essedarii, erano soliti servirsi di questa categoria durante i conflitti, impedivano loro di scendere dalle navi. A causa di queste ragioni il pericolo era notevolissimo, poiché in virtù delle grandi dimensioni le navi non potevano essere collocate al largo; inoltre i soldati, inesperti dei luoghi, con le mani occupate, schiacciati dal pesante carico delle armi, dovevano nello stesso tempo scendere dalle navi, rimanere in piedi tra le onde e combattere contro i nemici. D'altro canto i barbari o dalla terraferma o dopo essere avanzati di poco in acqua, con tutte le parti del corpo libere e per di più esperti dei luoghi, senza paura scagliavano i dardi e aizzavano i cavalli, ben avvezzi.